



Stretta Trump sui migranti, si riduce crescita popolazione americana

Descrizione

(Adnkronos) â??

Washington â?? Negli Stati Uniti, la popolazione crescerÃ solamente di 15 milioni nei prossimi 30 anni, una stima molto inferiore a quelle degli anni precedenti. I motivi? Le dure politiche migratorie del presidente Donald Trump e un previsto calo del tasso della fertilitÃ. La proiezione Ã stata pubblicata dallâ??Ufficio di Bilancio del Congresso statunitense, un organismo apartitico che ha previsto che la popolazione statunitense passerÃ da 349 milioni di persone questâ??anno a 364 milioni nel 2056, con un aumento inferiore del 2,2% rispetto a quanto stimato nel 2025.

Secondo lâ??Ufficio di Bilancio, la popolazione totale degli Stati Uniti dovrebbe smettere di crescere nel 2056 e rimanere pressochÃ© invariata negli anni a seguire. Tuttavia, senza lâ??immigrazione, il numero di abitanti inizierebbe a diminuire giÃ dal 2030, quando i decessi supereranno le nascite, rendendo gli immigrati una fonte sempre piÃ¹ importante di crescita demografica, come evidenziato dal rapporto.

A settembre, lâ??ufficio aveva pubblicato un rapporto che indicava come i piani di Trump per le deportazioni di massa e altre rigide misure in materia dâ??immigrazione avrebbero portato allâ??espulsione di circa 320.000 persone dagli Stati Uniti nei prossimi 10 anni.

La Casa Bianca, solo nel 2025, ha espulso dagli Stati Uniti piÃ¹ di 600.000 individui come parte della sua campagna di deportazioni di massa. Secondo lâ??amministrazione Trump, inoltre, quasi due milioni si sarebbero auto-deportati, nonostante non ci siano stime ufficiali a confermare le cifre presentate dal governo.

Donald Trump ha utilizzato diversi metodi per allontanare le persone dagli Stati Uniti, tra cui il divieto di rilascio di visti per gli immigrati provenienti da alcuni Paesi e lâ??impiego di agenti dellâ??Immigration and Customs Enforcement (Ice) nelle cittÃ statunitensi per rintracciare gli immigrati presenti illegalmente sul territorio nazionale.

In tutto ciÃ², anche se le restrizioni allâ??immigrazione e lâ??aumento delle espulsioni dovessero terminare con la fine dellâ??amministrazione Trump fra tre anni, â??si tratterebbe comunque di uno

shock demografico?», ha rivelato William Frey, demografo presso il centro studi Brookings Institution.

Con un numero inferiore di immigrati nella forza lavoro e con le proiezioni sui tassi di fertilità negli Stati Uniti che mostrano un calo a lungo termine al di sotto dei livelli di sostituzione, «ci si ridurrà il numero di bambini che nasceranno in questo periodo di quattro anni» della seconda amministrazione Trump, ha dichiarato Frey.

La previdenza sociale e l'assistenza sanitaria, già messe a dura prova dall'invecchiamento della popolazione, saranno sottoposte a una pressione maggiore a causa del numero inferiore di persone attive nel mercato del lavoro che versano le tasse. Senza contare che, entro la fine del decennio, tutti i membri della generazione dei baby boomers, nati tra il 1946 e il 1964, avranno superato i 65 anni e andranno in pensione.

Quando si tratta di stimare la popolazione di una nazione e la sua crescita futura, l'immigrazione rappresenta sempre un fattore imprevedibile, poiché varia molto di più di anno in anno rispetto al numero di nascite e decessi. Storicamente, l'immigrazione ha alimentato la crescita demografica degli Stati Uniti in questo decennio a causa dell'invecchiamento della popolazione e di un tasso di fertilità inferiore al tasso di sostituzione.

Affinché una generazione si riproduca senza l'apporto dell'immigrazione, il tasso di fertilità dovrebbe essere di 2,1 nascite per donna. Tuttavia, si prevede che sarà di 1,58 nel 2026 e che scenderà a 1,53 nel 2036, rimanendo a questo livello per i successivi due decenni.

Da parte sua, l'U.S. Census Bureau, l'ente del censimento statunitense, ha dichiarato che l'immigrazione è aumentata di 2,8 milioni di persone nel 2024 rispetto all'anno precedente.

Tuttavia, da quando Trump è tornato in carica nel gennaio 2025, demografi ed economisti hanno faticato a comprendere l'impatto delle sue politiche sulla crescita della popolazione immigrata negli Stati Uniti. Le stime demografiche dell'ufficio per l'anno scorso non sono ancora state pubblicate, ma la Current Population Survey (il sondaggio per stabilire il numero di abitanti) ha stimato che il numero di immigrati adulti sia diminuito di 1,8 milioni di persone tra gennaio e novembre 2025.

Questi dati, tuttavia, sono stati oggetto di critiche, con alcuni esperti che sostengono che potrebbero semplicemente riflettere una minore partecipazione degli immigrati al sondaggio, piuttosto che un calo drastico del numero di immigrati. (di Iacopo Luzi)

»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 11, 2026

Autore
redazione

default watermark